

# GUIDA PER DOCENTI IN AUTOFORMAZIONE

## STRATEGIE PER UNA DIDATTICA STUDENT CENTERED

a cura di Valentina Calcò

In questa guida posso imparare:

- a coinvolgere, promuovendo una mentalità di crescita
- a rappresentare, facendo modeling
- a far agire ed esprimere gli studenti, attraverso il teatro forum

Cari colleghi,

in questa breve guida racconto tre strategie didattiche che adotto nelle mie classi e che spero possano esservi utili o di ispirazione. Per maggiori chiarimenti, potete contattarmi a questo indirizzo e-mail: [valentina.calco@gmail.com](mailto:valentina.calco@gmail.com). Buon lavoro e buona lettura!

**Durata**  
3h

**Risorse**  
[Allegato 1](#)  
[Allegato 2](#)  
[Allegato 3](#)

---

### Come coinvolgere, promuovendo una mentalità di crescita

#### Obiettivi

Gli alunni saranno in grado di trasformare frasi negative relative al proprio apprendimento in frasi positive.

Gli alunni saranno in grado di autovalutare la loro padronanza rispetto alle competenze che si prevede acquisiscano entro la fine dell'anno.

Gli alunni saranno in grado di fissare e monitorare un obiettivo SMART da raggiungere entro l'anno scolastico.

#### Descrizione delle azioni passo dopo passo

- 1) Fornisco a ogni studente un'affermazione negativa che ho sentito dire almeno una volta a uno dei miei studenti (e.g. [Allegato 1](#)).
- 2) Chiedo a ciascuno di loro di trasformarla in una frase positiva, cambiandola il meno possibile.
- 3) Facilito un momento di riflessione in cui gli studenti possono pensare al significato dell'attività, facendo domande del tipo: "Perché abbiamo fatto questo esercizio, secondo voi?", "Che impatto hanno le parole che ci diciamo sulla nostra crescita?"

---

4) Fornisco agli studenti una scheda (e.g. [Allegato 2](#)) in cui possono autovalutarsi rispetto alle competenze e alle conoscenze che dovranno acquisire entro la fine dell'anno con un punteggio da 1 a 5. Illustro il materiale e chiedo agli studenti di completarlo in 15 min.

5) A seguire, introduco cos'è un obiettivo SMART.

6) Faccio un esempio di obiettivo SMART. Chiedo agli studenti di trovare altri esempi, per verificare se hanno compreso.

7) Per l'esempio che porto, spiego le azioni e le risorse che mi serviranno per realizzarlo. Chiedo agli studenti di trovare azioni e risorse per gli obiettivi che hanno indicato precedentemente, per verificare se hanno compreso.

8) Per l'esempio che porto, indico quali saranno le azioni che dovrò aver realizzato a metà del percorso, per raggiungere l'obiettivo finale. Chiedo agli studenti di fare altrettanto per gli obiettivi che hanno indicato precedentemente, per verificare se hanno compreso.

9) Per l'esempio che porto, condivido le mie paure e come mi potrei sentire durante il processo. Chiedo agli studenti di fare altrettanto per gli obiettivi che hanno indicato precedentemente, per verificare se hanno compreso.

10) Infine, fornisco a ciascuno studente una scheda per il lavoro individuale (e.g. [Allegato 3](#)). Chiedo a ciascuno studente di scrivere sulla scheda fornita: il proprio obiettivo SMART; le azioni e le risorse di cui avrà bisogno per raggiungerlo; cosa dovrà aver realizzato a metà del percorso; quali sono le emozioni che potrà attraversare durante il percorso.

11) Durante l'attività, insieme ad eventuali colleghi di sostegno e potenziamento, circolo tra i banchi e aiuto chi è in difficoltà.

12) A metà percorso (e.g. inizio del secondo quadrimestre), prevedo un colloquio individuale con ciascuno studente per monitorare insieme il raggiungimento dell'obiettivo scelto.

13) A fine anno, chiedo agli studenti di riflettere sull'obiettivo che si erano prefissati, sul percorso affrontato durante l'anno e alle mete che

---

hanno raggiunto. Alla luce di quello che hanno imparato, chiedo loro di scrivere una lettera motivazionale al loro “sé” del futuro.

---

Durata  
variabile

Risorse

[Allegato 4](#)

[Allegato 5](#)

[Allegato 6](#)

[Allegato 7](#)

[Allegato 8](#)

## Come rappresentare, facendo modeling

Questa tecnica, anche nota come “I do, we do, you do”, è una strategia di insegnamento non soltanto utile a rappresentare in modo chiaro un nuovo contenuto, stabilendo in modo evidente cosa ci si aspetta dagli studenti, ma anche a coinvolgere gli allievi meno sicuri di sé.

Ho notato, infatti, che, chiedendo agli studenti di realizzare un compito solo a partire da una consegna data, molti di loro si rifiutavano di provarci per paura di sbagliare e fallire.

Quando, invece, ho spiegato il da farsi, mettendomi io in gioco prima di loro, ho notato molta più partecipazione e meno rimostranze da parte degli studenti a fare lo stesso a loro volta.

Questa strategia si può applicare a qualsiasi nuovo contenuto: dal lavoro sul metodo di studio, alla spiegazione delle equazioni, all’analisi logica. Per praticità, nel seguente esempio, illustrerò come tutti gli studenti di una classe di prima superiore professionale sono riusciti a scrivere un tema espositivo, elaborando prima una mappa concettuale e strutturando poi il testo in introduzione, svolgimento e conclusione.

### Obiettivi

Gli alunni saranno in grado di comprendere cosa ci si aspetta da loro e realizzare il compito in maniera autonoma.

Gli alunni saranno in grado di scrivere un tema espositivo, rispettando la consegna, elaborando una mappa concettuale preliminare e poi scrivendo il testo, strutturato in introduzione, svolgimento e conclusione.

### Descrizione delle azioni passo dopo passo

1) Introduco l’argomento, spiegando qual è l’obiettivo finale e quali sono le fasi di realizzazione ([Allegato 4](#)).

2) Mostro in concreto cosa mi aspetto di vedere, illustrando il mio esempio ([Allegato 5](#)).

---

3) Per coinvolgere tutti, chiedo ad alcuni studenti di leggere ad alta voce il testo; ad altri, chiedo di ricapitolare quali sono i passaggi per scrivere un tema.

4) Una volta verificato che tutti hanno capito cosa si deve fare a livello teorico, proviamo insieme a realizzarlo. Predispongo un esercizio guidato, con domande per il brainstorming e l'introduzione al testo ([Allegato 6](#)). A questo punto, gli studenti possono procedere alla scrittura del resto del testo a coppie, oppure da soli.

5) Dopo aver corretto le loro esercitazioni e avere indicato loro come migliorare, propongo un'esercitazione autonoma, in cui ogni studente lavorerà in maniera autonoma e realizzerà un tema dall'inizio alla fine, seguendo la consegna data ([Allegato 7](#)).

6) Dopo aver corretto le loro esercitazioni e avere indicato loro come migliorare, tutti gli studenti sono pronti per la verifica. Fornisco tre tracce diverse, tra cui gli studenti possono scegliere e rendo nota agli studenti la griglia di valutazione che utilizzerò ([Allegato 8](#)), in modo che si ricordino cosa non deve assolutamente mancare nel loro compito per farlo bene.

Durata  
2-3h

Risorse  
[Allegato 9](#)  
[Allegato 10](#)

---

## Come fare agire ed esprimere gli studenti, attraverso il teatro forum

### Obiettivo

Gli alunni saranno in grado di agire in modo responsabile e impegnarsi al cambiamento, attraverso il teatro forum, trovando soluzioni liberatorie e pacifiche agli atti di oppressione messi in scena.

### Descrizione delle azioni passo dopo passo

Questa tecnica mi piace molto perché è uno strumento utile per coinvolgere studenti che hanno un grado di attenzione basso o uno stile di apprendimento cinestetico. Inoltre, è una tecnica che permette nell'arco della stessa lezione di coinvolgere tutto il gruppo classe.

1) Per prima cosa, spiego agli studenti cos'è il teatro forum e faccio un esempio di situazione di oppressione che si può mettere in scena ([Allegato 9](#)).

---

2) A questo punto, chiedo l'aiuto di alcuni studenti volontari, tanti quanti sono i personaggi previsti dalla situazione scelta. La scena iniziale non può avere un lieto fine.

3) Ripetiamo la scena e chiedo agli studenti che non partecipano alla rappresentazione di interromperla dicendo "stop" e di sostituirsi a una delle vittime o ai testimoni. Nessuno può sostituire gli oppressori. Sostituendosi, gli studenti devono trovare un modo per risolvere pacificamente la situazione violenta.

2) Alla fine dell'intervento, mando tutti ai posti e chiedo di riflettere sulla soluzione adottata: "è stata efficace? cosa poteva essere fatto diversamente?". Se uno studente propone soluzioni alternative, gli chiedo di intervenire, facendomi vedere la sua soluzione nel pratico. Così replichiamo la scena e alla fine discutiamo questo nuovo intervento.

3) Alla fine, chiudo la lezione chiedendo agli studenti di fare un giro di commenti. Chiedo di commentare su cosa hanno imparato, cosa li ha colpiti, come hanno trovato l'attività. La riflessione finale è molto importante perché è il momento in cui si esce dalla finzione teatrale e si pensa a come ciò che si è studiato in aula può impattare la vita di tutti i giorni.

Dopo aver sperimentato questa tecnica con la classe e aver riscontrato il loro interesse, ho ripetuto l'esercizio, strutturando l'attività in una forma più complessa. Ho diviso la classe in squadre omogenee e ho assegnato a ciascuna un tema differente (bullismo, molestie, razzismo, body shaming). Le squadre si sono sfidate, scrivendo e rappresentando sketch realistici e trovando per essi soluzioni liberatorie. Insieme ai docenti di sostegno e potenziamento, abbiamo assegnato dei punti sulla base di tre parametri: collaborazione e performance; interesse della storia; capacità di intervento.

Per una spiegazione più dettagliata, rimando allo schema della lezione ([Allegato 10](#)).

Sitografia per diventare esperti...

... sull'Universal Design for Learning

<https://www.cast.org/impact/universal-design-for-learning-udl>

<https://goalbookapp.com/toolkit/v/strategies>

... su mentalità di crescita e obiettivi SMART

<https://www.edutopia.org/blog/smart-goal-setting-with-students-maurice-elias>

<https://www.edutopia.org/article/framework-student-goal-setting>

... su modeling, scaffolding e pratica guidata

[https://www.youtube.com/watch?v=1Dkshr8Sbuw&ab\\_channel=TeachforLife](https://www.youtube.com/watch?v=1Dkshr8Sbuw&ab_channel=TeachforLife)

[https://www.teachermagazine.com/au\\_en/articles/the-importance-of-instructional-scaffolding](https://www.teachermagazine.com/au_en/articles/the-importance-of-instructional-scaffolding)

<https://www.edutopia.org/article/5-effective-modeling-strategies-english-learners>

<https://www.edutopia.org/article/way-increase-students-independence-learning>

[https://reading.ecb.org/downloads/itb\\_GradualRelease.pdf](https://reading.ecb.org/downloads/itb_GradualRelease.pdf)

<https://goalbookapp.com/toolkit/v/strategy/gradual-release-model>

<https://www.edutopia.org/blog/promoting-a-culture-of-learning-terry-heick>

... su teatro dell'oppresso e apprendimento cinestetico

[https://www.youtube.com/watch?v=ANtkDBd9UNI&feature=emb\\_title&ab\\_channel=YOUTRAINv\\_ideoproject](https://www.youtube.com/watch?v=ANtkDBd9UNI&feature=emb_title&ab_channel=YOUTRAINv_ideoproject)

<https://www.edutopia.org/blog/kinesthetic-learning-new-model-education-kirin-sinha>

<https://www.edutopia.org/blog/they-do-call-it-a-play-raleigh-werberger>

Bibliografia per diventare esperti

Boal Augusto, *Giochi per attori e non attori. Introduzione al teatro dell'oppresso*, Audino, 2020.

Collins Marva, Tamarkin Civia, *Marva Collins' Way. Returning to Excellence in Education*, Tarcher/Putman, 1990.

Lemov Doug, *Teach Like a Champion. 62 tecniche per un insegnamento di successo*, Loescher, 2018.

Murawski Wendy W., Kathy Lynn Scott, *Universal Design for Learning in pratica. Strategie efficaci per l'apprendimento inclusivo*, Erickson, 2021.

Polito Mario, *Attivare le risorse del gruppo classe, Nuove strategie per l'apprendimento reciproco e la crescita personale*, Erickson, 2000.

Rossi Stefano, *Didattica cooperativa e classi difficili*, Pearson, 2020.

Savia Giovanni, a cura di, *Universal Design for Learning. La Progettazione Universale per l'Apprendimento per una didattica inclusiva*, Erickson, 2016.